



Strategie e Tecniche per l'autonomia e la consapevolezza nello studio (attività di formazione per insegnanti della scuola secondaria di primo grado)

MOTIVAZIONE DELLA PROPOSTA

Il progetto propone l'uso di alcune tecniche attive di insegnamento per sviluppare negli allievi apprendimenti significativi, duraturi e funzionali. Esse creano situazioni di lavoro che rendono l'allievo partecipe e consapevole, operativo nella costruzione della sua conoscenza e nella riflessione metacognitiva, collaborativo nell'apprendimento. Sostengono quindi i processi dell'**imparare ad imparare**. Vengono prese in considerazione situazioni didattiche esemplari per la loro centralità nel processo di apprendimento, viene dedicato uno spazio alla co-valutazione degli apprendimenti tra allievi e allievi, allievi e insegnante, al fine di educare gli studenti alla responsabilità e all'autonomia; in quest'ottica vengono condivise anche modalità di organizzazione e di gestione del tempo-studio.

Le tecniche metacognitive sono trasversali, nel senso che possono essere valide e utilizzate nello studio di discipline diverse. Vanno accuratamente progettate e collocate in situazioni e contesti predisposti possibilmente da più docenti. Gli esempi riguarderanno l'area linguistico/letteraria e storico/geografica; l'area delle educazioni e quella matematico-scientifica. L'attività sulla valutazione si prefigge di considerare i passi necessari per giungere ad una condivisione di criteri e di strumenti di valutazione con gli stessi alunni.

OBIETTIVI:

- analizzare/esperire tecniche metacognitive per individuarne peculiarità, funzioni, spendibilità didattica;
- individuare i problemi impliciti nel corso dell'apprendimento per risolverli pianificando soluzioni e adottando le tecniche più idonee;
- assumere ottiche differenti per affrontare i problemi, considerando anche punti di vista alternativi;
- condividere strumenti per la co-valutazione.

ARTICOLAZIONE DEL PERCORSO

1. Imparare ad organizzare il tempo di studio

Linee per insegnare organizzare il piano di lavoro e a pianificare l'orario di studio

2. Studiare con le mappe concettuali

Organizzare e presentare il materiale di studio tramite le mappe concettuali. Costruire mappe concettuali a distanza, in forma collaborativa

3. Imparare a discutere e a pensare indossando i "cappelli a colori" di Edward De Bono.

Educare gli studenti a vedere il problema da una o più prospettive, preparare al transfert cognitivo

4. Risolvere casi e situazioni problematiche

Mettere in atto il piano di ricerca basato sulla tecnica del *problem posing*. Sviluppare negli studenti la capacità di esplorare in modo sistematico la realtà, vederne molteplici aspetti, mettere in discussione dati e ricercarne attendibilità e validità, ritenere un risultato non solo un punto di arrivo, ma un nuovo punto di partenza.



5. Imparare ad auto valutarsi

Condividere processi e contenuti della valutazione autentica delle aree interessate, creando matrici per la co-valutazione e individuando descrittori e indicatori delle stesse

TEMPI.

Le attività si svolgeranno in modo abbastanza intensivo, a cadenza massimo quindicinale, e in 14 ore, di cui 2 per il primo incontro e 3 per ogni incontro successivo.

METODOLOGIA:

Ogni unità di apprendimento prevede fasi di: presentazione della tecnica metacognitiva coniugata con le discipline, degli strumenti necessari, delle finalità raggiungibili in termini di successo della propria operatività cognitiva e comportamentale, degli strumenti utili a valutare ed autovalutare quanto raggiunto. Segue l'attività laboratoriale vera e propria, e, infine, una breve ma intensa attività autovalutativa.